

**Ferrovie: Catricalà', norma su Ccnl restringe concorrenza**

La norma contenuta nella manovra economica in materia di contratti collettivi di lavoro nel settore ferroviario "introduce quanto meno elementi di ambiguità nella disciplina del settore che di per se' costituiscono un ostacolo al processo di liberalizzazione".

Lo afferma il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricala', nel corso di un'audizione alla Camera, suggerendone quindi l'abrogazione. L'Antitrust ritiene che questo intervento normativo "potrebbe determinare un'ingiustificata restrizione al processo concorrenziale. Cio' accadrebbe se la norma venisse interpretata nel senso di imporre la convergenza verso il contratto di lavoro stipulato dall'ex-monopolista, tutt'ora impresa dominante, il gruppo Fs".

"L'imposizione per legge di presunte maggiori tutele del lavoro, oltre a ostacolare la concorrenza, rischia di produrre l'effetto non voluto di far perdere definitivamente il posto di lavoro a coloro che sono stati assunti dalle nuove imprese e impedisce di crearne di nuovi. Alla luce degli inconvenienti che la disposizione pone si suggerisce quindi la sua abrogazione", conclude Catricala'.

